

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 di data 26.03.2013

OGGETTO: Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi comunali (RES). Approvazione regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con l'entrata in vigore del D.L. 06/12/2011, n. 201 "*Misure urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*" convertito in legge dall'art. 1 della L. 22/12/2011, n. 214 e successivamente modificato dall'art. 25, comma 5, del D.L. 24/01/2012, n. 1, è stato ridefinito l'assetto del sistema fiscale comunale relativo alla gestione dei rifiuti urbani, mediante l'istituzione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) e la contestuale soppressione, con decorrenza 01/01/2013 dei prelevanti prelievi sia di natura patrimoniale che di natura tributaria, compresa la tariffa integrata ambientale introdotta con il Testo unico in materia ambientale (art. 238 – D.Lgs 03/04/2006, n. 152);

la TARES, cui viene attribuita natura tributaria, si articola in due componeneti: una relativa ai rifiuti e una destinata alla copertura dei costi per l'erogazione dei servizi indivisibili;

richiamato l'art. 14, comma 13, del DL 201/2011 in base al quale "*alla tariffa determinata in base alle disposizioni di cui ai commi da 8 a 12, si applica una maggiorazione paria 0.30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi per i servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del consiglio comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0.40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato*";

Ciò premesso;

atteso che secondo quanto stabilito dall'art. 14, comma 13-bis del D.L. 201/2011, a fronte del gettito derivante dall'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi è prevista una equivalente riduzione delle somme assegnate ai Comuni a valere sul fondo sperimentale di riequilibrio e sul fondo perequativo, e per la Provincia Autonoma di Trento questo avviene secondo le procedure previste dall'art. 27 della L. 42/2009;

visto in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale di data 30/10/2012 nel quale si stabilisce che "*le parti decidono di rinviare a specifico provvedimento assunto d'intesa le modalità di trattenuta di tale gettito sui fondi di parte corrente, in analogia a quanto operato per il maggior gettito IMUP-ICI*"(..);

accertata la volontà dell'Amministrazione di non applicare incrementi rispetto alla maggiorazione standard di legge, di cui sopra;

richiamato l'art. 14, comma 2, del DL 201/2011 e ss.mm.ii. in base al quale il Comune può affidare "*anche disgiuntamente, le fasi di gestione, accertamento e riscossione, nel rispetto del disposto di cui al comma 35, dell'obbligazione tributaria, compresa la maggiorazione di cui al comma 13 (...) al soggetto affidatario del servizio di gestione*";

rilevata la propria competenza all'adozione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 26 del T.U. delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con DPRReg.01/02/2005, n. 3/L;

Presa visione dello schema di regolamento RES predisposto dal Servizio Finanziario nel testo allegato alla presette deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e, dopo averne analizzato attentamente i contenuti, ritenuto idoneo alla disciplina del tributo;

Dando atto che il nuovo tributo ed il relativo Regolamento trovano applicazione dal 01.01.2013, in quanto adottati entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 fissato al 31 marzo 2013, giste le disposizioni di cui all'art. 52 comma 16 della L. 388/2000 e di cui all'art. 1 comma 169 della L.296/2006;

Ritenuto altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, stante la necessità di assumere i provvedimenti attuativi del Regolamento (piano finanziario e sistema tariffario) prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2013;

Visti

- o lo statuto comunale;

- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
- il D.L. dicembre 2011, n. 2011 “Misure urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici” convertito in legge dall'art. 1 della L. 22/12/2011, n. 214 e ss.mm.ii.;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01/02/2005, n.3/L sulla proposta di deliberazione all'oggetto ha espresso i pareri di competenza:

- il parere favorevole da parte della Responsabile del Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa;
- il parere favorevole da parte della Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Il Sindaco, assistito dagli scrutatori, Consiglieri comunali Ezio Fedrizzi e Mauro Crestani, constata e proclama il risultato della votazione espresso per alzata di mano:

presenti e votanti n. 12- (dodici)

voti favorevoli n. 12- (dodici

voti contrari n. 0 (zero)

astenuti n. 0 (zero)

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio comunale

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui servizi comunali indivisibili di cui al testo che si allega, che trova applicazione con decorrenza 01/01/2013;
2. di confermare in € 0,30 per mq. il tributo a copertura dei costi per i servizi indivisibili del Comune come previsto dall'art. 14, comma 13, del D.L. 201/2011;
3. di dare atto che il gettito derivante dall'istituzione del tributo sui servizi verrà trattenuto dalla Provincia Autonoma di Trento sui fondi di parte corrente della finanza locale, con modalità non ancora determinate;
4. di affidare ad ASIA la gestione del tributo sui servizi introdotto dal DL 201/2011 e ss.mm.ii., demandando alla Giunta comunale l'adozione di specifico provvedimento per l'adeguamento del relativo contratto di servizio;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine stabilito dall'art. 52 del D.Lgs 446/1997 e ad ASIA Lavis;
6. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di rendere la stessa immediatamente eseguibile al fine di consentire una puntuale organizzazione del tributo in vista delle scadenze di legge e di procedere nella seduta odierna all'approvazione del bilancio di previsione 2013 del quale la presente deliberazione è atto presupposto.

Con voti favorevoli, espressi per alzata di mano, di n. 12 (dodici), contrari 0 (zero), astenuti 0 (zero), su 12- (dodici) Consiglieri presenti e votanti, proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente nominati

d e l i b e r a

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.